

■ **TREBISACCE** Alla presenza del neo assessore regionale all'Ambiente

# In festa per la bandiera blu

*Si è svolta la cerimonia per issare il prestigioso vessillo della Fee*

di **ANDREA MAZZOTTA**

TREBISACCE – E' un sigillo su una realtà che si palesa a chiunque viva il mare che bagna la Perla dello Jonio, quello che ieri sera è stato posto quando la Bandiera Blu, riconoscimento attribuito dalla Fee (Foundation for Environmental Education - Fondazione per l'Educazione Ambientale), è stata issata e ha sventolato sul Lungomare di Trebisacce. C'erano dei testimoni d'eccezione per celebrare questo momento che per il secondo anno di seguito sottolinea la qualità delle acque di un paese a forte vocazione turistica come Trebisacce. Nell'incontro che ha se-



La bandiera blu

gnato l'inizio dei festeggiamenti sono infatti intervenuti personalità come Claudio Mazza, presidente della Fee Italia, Antonella Rizzo, neo assessore all'ambiente delle Regione Calabria, e il

Capitano di Fregata Francesco Perrotti, che affiancati dal delegato all'ambiente Gianpaolo Schiumerini e al sindaco Franco Mundo, hanno condiviso una serie di riflessioni sulla valenza di tale riconoscimento. «Per Trebisacce è il secondo anno della Bandiera Blu, quindi comincia a consolidarsi questo percorso relativo all'impegno di sostenibilità. Quello che ho potuto vedere che la realtà che si vive qui è corrispondente a quello che è emerso da valutazione, quindi una località che in termini di attenzione ambientale, ma soprattutto di attenzione alla qualità della vita sta lavorando e sta lavorando bene», ha dichia-

rato Mazza, di fronte ai presenti. Non dissimile l'analisi dell'assessore Rizzo: «Per questo territorio, tra l'altro l'unico nella provincia di Cosenza, si tratta di un onore ma anche un onere. Ritengo che per l'assessorato all'Ambiente, sia uno sprono, perché bisogna proprio partire dalle buone prassi dei territori per cercare di metterle in rete. Per 800 km di costa, 4 quattro bandiere blu, con solo 4 comuni che hanno potuto godere del bonus previsto della regione di 25.000 euro, sono troppo pochi, quindi c'è qualcosa nella nostra politica ambientale e turistica di sbagliato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA